



Promemoria relativo alla Direttiva CFSL 6508

Analisi collettiva sommaria dei rischio: malattie professionali (OPI) e igiene (OLL3) nelle soluzioni settoriali

L'analisi collettiva sommaria dei rischio ha l'obiettivo di mostrare prospettivamente i pericoli, le incidenze / i carichi e le condizioni di lavoro particolari del ramo economico e retrospettivamente le malattie professionali, nonché di dare una descrizione semiquantitativa dei pericoli; identificati, delle incidenze / dei carichi e dei problemi di salute associati al lavoro. Si può desumerne gli obiettivi di massima per la prevenzione delle malattie professionali secondo l'OPI e per l'igiene secondo l'OLL3 e allestire il piano di realizzazione dell'elaborazione di dettaglio dell'analisi collettiva del rischio facendo ricorso al team MSSL interdisciplinare.

1. Giudizio prospettico di importanti rischi tipici del ramo economico

1.1 Descrizione dei processi di lavoro e degli stati d'esercizio per le singole parti di processo

- Installazioni, posti di lavoro, operazioni di lavoro
- Esercizio normale, esercizio particolare (montaggio / regolazione, pulizia, ricerca / eliminazione di errori. manutenzione. servizio), messa fuori esercizio (eliminazione, demolizione / smontaggio)

1.2. Identificazione e descrizione dei pericoli, delle incidenze / dei carichi e delle condizioni di lavoro particolari per gli stati d'esercizio / le parti di processo

a) Pericoli e incidenze negative dovuti a sostanze di lavoro, inquinanti atmosferici e polveri:

- pericolo dovuto ad agenti tossici (effetto su cute e mucose; effetto su organi per saglio dopo assunzione nel corpo)
- effetto allergizzante (tra l'altro "S" nella lista dei valori limite)
- effetto cancerogeno (tra l'altro "K" nella lista dei valori limite)
- effetto dannoso sul feto (tra l'altro classe A e B nella lista dei valori limite)
- pericolo al contatto cutaneo ("H" nella lista dei valori limite)
- esposizione ad agenti e polveri con tossicità non ancora accertata sufficientemente risp. senza valori limite sul luogo di lavoro
- pericolo dovuto a esposizioni nel quadro di reazioni chimiche e a disgregazioni termiche

b) Pericoli e incidenze negative dovuti ad agenti microbiologici:

- maneggio di o esposizioni a microorganismi dei gruppi di rischio 2 - 4'



c) Pericoli e incidenze negative dovuti ad agenti fisici:

- rumore pericoloso per l'udito, fastidioso e inibente la comunicazione
- radiazione ionizzante: radiazione di sostanze radioattive e Impianti per la produzione di radiazioni ionizzanti; aumentate concentrazioni di radon sul luogo di lavoro
- radiazione non ionizzante: apparecchi laser, campi elettromagnetici (statici, a bassa e alta frequenza), radiazione ultravioletta
- lavoro a temperature alte e basse
- aria compressa
- vibrazioni (attrezzi a mano, vibrazione corpo intero)

d) Carichi e sollecitazioni dell'apparato locomotore

- attività legate a posture forzate (atteggiamento permanente unilaterale del corpo; lavori sopra la testa; lavori a livelle del suolo ecc.)
- lavori con percentuale elevata di attività ripetitive
- sollevare, muovere e portare grossi pesi o grandi quantità di piccoli pesi
- attività legate al ritmo della macchina

e) Incidenze negative dovute ad agenti fisici e chimici pregiudicanti

- influssi climatici: lavori all'aperto; condizioni anormali dell'umidità dell'aria; corrente d'aria; temperature ambiente più elevate o più basse; calore radiante ecc.
- particolari condizioni di luce: lavori con illuminazione inusuale
- qualità generale dell'aria: odori sgradevoli, inquinamento dell'aria

f) Condizioni di lavoro particolari

- orari lavorativi anormali (lavoro a turni, lavoro notturno o domenicale, servizi di picchetto)
- processi di lavoro legati al ramo professionale, particolarmente nocivi per la salute
- speciali orari di lavoro per apprendisti, legati al ramo professionale
- attività monotone sul piano fisico e psichico
- organizzazione speciale o sfavorevole dell'esecuzione del lavoro
- problemi speciali in relazione ai locali sociali (toilette, mense e locali di soggiorno, spogliatoi, locali docce)
- problemi speciali in relazione con i primi soccorsi



2. Descrizione retrospettiva della statistica delle malattie professionali

Fondandosi sull'elaborazione della Divisione tecnica assicurativa della Suva, la Divisione medicina del lavoro mette a disposizione la statistica concernente le ,malattie professionali del ramo.

Questa comprende:

- numero e costi delle malattie professionali
- descrizione della distribuzione delle malattie professionali su pelle / vie respiratori / intossicazioni / apparato locomotore / altre
- cause più frequenti delle malattie professionali
- valutazione delta statistica delle malattie professionali e punti essenziali per la prevenzione delle malattie professionali dal punto di vista retrospettivo della statistica delle malattie professionali

3. Valutazione semiquantitativa dei pericoli identificati, delle incidenze negative / dei carichi e dei problemi di salute associati al lavoro

4. Obiettivi di massima per la prevenzione delle malattie professionali e l'igiene

5. Piano di realizzazione

Piano di realizzazione dello studio di dettaglio dell'analisi collettiva del rischio facendo ricorso al Team MSSL interdisciplinare con calendario.

Lucerna, 10 dicembre 1998

Fonte di ordinazione:

Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL)
Ufficio direttive, Fluhmattstrasse 1, Casella postale, 6002 Lucerna